

AVVISO AL PUBBLICO

VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (SCREENING)

(ART. 10, L.R. 4/2018)

DENOMINATO “ADEGUAMENTO E RIORGANIZZAZIONE DI IMPIANTO DI AUTODEMOLIZIONE E DI RECUPERO (R13 - R4) DI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI ”

LOCALIZZATO NEL COMUNE DI PARMA (PR)

PRESENTATO DAL PROPONENTE
AUTODEMOLIZIONE DANTE SRL

La Regione Emilia-Romagna, Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale, avvisa che la Ditta Autodemolizioni Dante srl ha presentato istanza di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) per il progetto denominato “Adeguamento e riorganizzazione di impianto di autodemolizione e di recupero (r13 - r4) di rifiuti speciali non pericolosi” in data 08/06/21. Ai sensi dell’art. 7, comma 2, della L.R. 4/2018, ARPAE SAC di PARMA effettuerà l’istruttoria di tale procedura.

Il progetto è:

- localizzato nella Provincia di :PARMA
- localizzato nel Comune di: PARMA

Il progetto ricade nella tipologia progettuale di cui agli allegati B.2 della L.R. 4/2018 e nel dettaglio nella categoria B.2.60 denominata “*Modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato A.2 o all'allegato B.2 già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente (modifica o estensione non inclusa nell'allegato A.2)*”, per la modifica / estensione di un impianto ricadente nella categoria B.2.53) “*Centri di raccolta, stoccaggio e rottamazione di rottami di ferro, autoveicoli e simili con superficie superiore a 1 ettaro*” pertanto ai sensi dell’art. 7, comma 2, della L.R. 4/2018, l’Autorità competente è la Regione Emilia – Romagna con le modalità di cui all’articolo 15, comma 4, della legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 (istruttoria ARPAE).

L’istruttoria della procedura in oggetto è effettuata dalla SAC di ARPAE di PARMA in applicazione dell’art. 15, comma 4, della L.R. 13/15.

Il progetto consiste nell’adeguamento e riorganizzazione di un impianto di autodemolizione e di recupero (R13 - R4) di rifiuti speciali non pericolosi al fine di rendere l’impianto esistente pienamente rispondente alle recenti evoluzioni tecnologiche proposte dall’industria automobilistica con ripercussioni inevitabili sugli impianti di autodemolizione che si troveranno a dover gestire un fine vita dei veicoli fuori uso sempre più variegato e complesso dal punto di vista tecnologico. I principali interventi che caratterizzano il progetto in esame sono:

- costruzione di nuovi fabbricati funzionali allo svolgimento delle fasi operative tipiche dell’attività con contestuale demolizione di parte di quelli esistenti;

- realizzazione di idonea pavimentazione impermeabilizzata in battuto di cemento di tipo industriale per tutte le aree esterne funzionali allo svolgimento delle fasi operative tipiche dell'attività;

- nuova organizzazione degli spazi interni all'insediamento;

- costruzione di dotazioni infrastrutturali finalizzate alla corretta gestione delle acque reflue (reti fognarie separate e dedicate alle varie componenti di scarichi idrici, bacino artificiale con funzione di vasca di accumulo / laminazione, installazione di idonei impianti di trattamento / depurazione);

- posa in opera della necessaria recinzione perimetrale con contestuale messa a dimora della barriera a verde di mitigazione;

- introduzione di soluzioni tecnologiche avanzate inerenti impianti, attrezzature e macchinari;

- completa riorganizzazione dell'impianto di autodemolizione e di recupero (R13 - R4) di rifiuti speciali non pericolosi finalizzata al miglioramento della gestione organizzativa dell'attività in termini di tutela ambientale, implementazione dei concetti di economia circolare e sicurezza sul lavoro.

Il progetto in esame, nella sua totalità, riguarda terreni di proprietà che si estendono su una superficie pari a circa 33.275 mq. Dal punto di vista delle caratteristiche quali-quantitative dei rifiuti gestiti dall'impianto di progetto, non si evidenziano richieste di variazioni rispetto a quanto riportato nell'atto autorizzativo in possesso dell'impianto esistente. Gli interventi di progetto verranno eseguiti secondo un cronoprogramma dettagliato in fase di progettazione esecutiva, saranno gestiti in un'ottica di contenimento al minimo possibile dei disagi derivanti dalle operazioni di cantiere, e saranno pianificati per stralci di avanzamento, partendo da ovest verso est, al fine di garantire la contestuale regolare funzionalità dell'attività lavorativa esistente; ad oggi, viene stimato che tutti i lavori previsti dal progetto possano essere terminati nel giro di due / tre anni dalla data di inizio lavori.

Ai sensi dell'art. 10 della L.R. 4/2018 la documentazione è resa disponibile per la pubblica consultazione sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna (<http://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavas>).

Entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione su web della Regione Emilia-Romagna del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione dello studio preliminare ambientale e della documentazione a corredo, presentare in forma scritta le proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, inviandoli mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it o trasmettendoli per posta ordinaria alla Regione Emilia-Romagna, Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale, Viale della Fiera, 8 – 40127 Bologna.

Le osservazioni devono essere presentate anche ad ARPAE SAC PARMA al seguente indirizzo di posta certificata: aopr@cert.arpa.emr.it

Il modulo per l'inoltro delle osservazioni è scaricabile al seguente link: https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/sviluppo-sostenibile/temi-1/via/osservazioni_via

Le osservazioni saranno integralmente pubblicate sul sito della Regione Emilia-Romagna (<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavas>)